



MICI E GRAVIDANZA

Le malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI), come il morbo di Crohn e la rettocolite ulcerosa, non impediscono nella maggior parte dei casi di affrontare una gravidanza.

Con una corretta pianificazione e un buon controllo della malattia prima del concepimento, è possibile aumentare le probabilità di una gravidanza serena e di un esito favorevole sia per la madre, sia per il bambino.

Gli specialisti consigliano di **programmare la gravidanza durante una fase di remissione delle MICI**, quando l'infiammazione è sotto controllo. Prima del concepimento è importante confrontarsi con il gastroenterologo e il ginecologo per valutare lo stato di salute e verificare che le terapie in corso siano compatibili con la gravidanza. Molti farmaci utilizzati per il trattamento delle MICI possono essere assunti anche durante la gestazione, mentre altri potrebbero richiedere una modifica o una rivalutazione da parte dello specialista.

Durante la gravidanza sono previsti **controlli periodici per monitorare l'andamento della malattia, la salute della madre e lo sviluppo del bambino**. La collaborazione tra gastroenterologo, ginecologo e altri specialisti permette di personalizzare il percorso di cura, ridurre il rischio di complicanze e garantire la migliore assistenza possibile durante tutte le fasi della gravidanza.

